SPORT PAVESE

Torino sempre a +1, Pavia (quasi) certa solo dei playoff. Coach Fontana: "Peccato per i punti persi per strada"

VOLLEY - Universo Pavia tra sogni e ansie

di Mirko Confaloniera

Una brutta e una bella notizia dall'ultimo turno di campionato di serie B/2 femminile. La brutta news è che, purtroppo, Torino ha vinto 3-1 ad Alba e resta al comando della classifica a +1 da Pavia (vittoriosa per 3-0 su Rivarolo). La bella è che Novara ha ceduto al tie-break a Chieri e ora si è allontanata a -5 dalla zona playoff.

Se Pavia, quindi, da un lato blinda quasi matematicamente il secondo posto (l'unico che darà diritto a partecipare agli spareggi promozione), dall'altro resta incollata al sogno di compiere un sorpasso nelle ultime due gare di calendario. Contro Rivarolo è stata una vittoria abbastanza agevole (25-21, 25-21, 25-10), ma la testa delle giocatrici verdeblù è già proiettata alle prossime imminenti sfide di stagione: domani sera alle 20.30 in quel di Collegno, sabato 6 maggio al PalaRavizza contro Albisola. Sperando che nel derby di domani fra Torino e Cuneo,



e nella trasferta a Savigliano (formazione ancora a caccia di punti salvezza), l'Ascot Labormet perda quei punti che basterebbero per Pavia per ribalzare in testa alla classifica e vincere il girone. "Peccato per i punti che abbiamo lasciato lungo la strada – ha commentato coach Mauro Fontana - Abbiamo perso a Cuneo, a Savigliano e in casa contro Novara. A Savigliano eravamo avanti 2-1 e poi sul 13-10 per noi abbiamo perso 3 set a 2. Abbiamo lasciato quei due punti con i quali adesso ci giochiamo il campionato. Anche contro Novara al PalaRavizza siamo andati sotto 1-0 giocando il primo set malissimo, poi abbiamo perso il secondo set d'un soffio, 24-26, e abbiamo chiuso malissimo la partita. Da allora le ragazze si sono riprese, sabato scorso contro Rivarolo hanno giocato bene, anche se contro formazioni di bassa classifica, come la Canavese Volley, è difficilissimo giocare, perché sono formazioni che ci mettono più in difficoltà di avversarie come Torino".

Ecco, appunto, più della partita di sabato scorso, ci racconta dell'impresa di quindici giorni fa, quando siete andati ad espugnare il campo della Ascot Torino per 3-1? "Abbiamo giocato bene, abbiamo fatto il nostro, ma purtroppo adesso non dipende più da noi. E' un peccato, perché potevamo farcela. Adesso come adesso è ancora più brutto essere solo a -1 e magari vedersi sfuggire la promozione per un solo punto di distacco. Può succedere ancora tutto, è vero, perché come noi abbiamo perso a Savigliano, possono perdere anche loro, considerando che Savigliano è ancora a -2 dalla salvezza, e all'ultima giornata, in Savigliano-Torino, loro si giocheranno la permanenza in B2". Pavia, dalla sua, ha un calendario molto più agevole, vero? "Affrontiamo Collegno, che è già retrocessa, e poi Albisola che è già arit*meticamente salva".* In caso di arrivo al secondo posto, come funzioneranno i play-off promozione? "Giocheremo subito

contro la seconda del girone 'B', nella formula andata e ritorno con golden-set. Dopodiché, chi vince farà un girone a tre con le vincenti dei gironi C-D ed E-F. Salirà in B1 solo una squadra: è abbastanza dura. Ma soprattutto è lunga, perché vuol dire altre partite (quattro come minimo se vogliamo arrivare fino in fondo) e allungare il campionato di un altro mese, restando fermi sul mercato, mentre le altre si muoveranno già per la prossima stagione. Potremo andarci anche noi sul mercato, per coprire quei ruoli che sappiamo già che l'anno prossimo saranno scoperti, ma come ci muoviamo? Un conto è fare una squadra per vincere una B2, un conto è fare una squadra per fare la B1". Dando uno sguardo al futuro, è stata ufficializzata la sinergia con Albaredo che dall'anno prossimo diventerà a tutti gli effetti la seconda squadra di Pavia in serie C: ce ne parla? "La collaborazione con Arnaboldi è in essere già da un paio d'anni, dal prossimo campionato la loro serie C verrà qui da noi, mentre le due società continueranno a collaborare. Ci sono anche altre collaborazioni in vista che stiamo chiudendo, e stiamo per ufficializzare anche un nome importante per la direzione tecnica di tutto il settore giovanile. Stiamo lavorando, ma sarebbe meglio conquistare subito la serie B1". Non ci sarebbero eventuali possibilità di ripescaggio in caso andasse male?

"E' difficile essere ripescati, anche perché nell'eventualità, il ripescaggio sarebbe ufficializzato solo a fine estate. Va bene che fra l'allestire una squadra per vincere una B2 e il salvarsi in una B1 non c'è molta differenza, ma sarebbe un continuo aspettare. E già aspettiamo con ansia il responso che arriverà da queste ultime due decisive giornate di campionato".

Classifica (serie B/2): Torino 59; Pavia 58; Vigevano, Novara 53; Cuneo 44; Albisola 40; Alba 39; Chieri, Cossato, Casale M.to 30; Savigliano 29; Collegno 19; Rivarolo 13; Certosa PV 7.

Sconfitta (quasi) fatale in casa con il Cardano. Una stagione tra problemi e delusioni

FUTSAL - Il Pavia C5 butta via la salvezza: addio serie B?

di Mirko Confaloniera

Una prova incolore e deludente per il Pavia C5 che sabato scorso, nella penultima giornata del campionato di serie B di "calcio a 5", ha perso 4-3 in casa contro un non irresistibile Cardano '91: complice la vittoria del Sardinia nel derby con il Serramanna, il passo falso degli uomini di De Ieso potrebbe costare la permanenza in serie cadetta, perché adesso i biancorossi sono ultimi in classifica, a tre lunghezze dalla formazione cagliaritana, a solo una giornata dal termine della stagione. L'aspetto più disarmante della situazione è che il Pavia vinceva 3-0 prima di soccombere lentamente sotto i colpi di un'avversaria che non aveva quasi più nulla da chiedere al campionato, ma che ha diretto la partita fin dai primi minuti, impegnando l'estremo difensore Pozzo a parate importanti - soprattutto verso il 7' p.t., con due interventi, uno di mano, l'altro di piede, che hanno evitato il

vantaggio avversario. Per vedere il Pavia in avanti s'è dovuto aspettare il 10' con un tiro dalla fascia di poco alto sulla traversa. Poi, finalmente, la partita sembrava cambiare, con i padroni di casa che sono passati in vantaggio all'11' con una bella azione che Kuster, rifinito da Pestrichella, ha infilato in porta. Pavia è andato ancora vicino al gol nel giro di poche azioni ma il raddoppio, firmato da Pestrichella, è arrivato sugli sviluppi di una rimessa laterale.

I varesini si sono fatti un po' più in avanti e nuovamente insidiosi, soprattutto in un'azione al 15', ma la retroguardia pavese sembrava reggere, tant'è che un minuto dopo, approfittando di una mischia in area, ancora Kuster l'ha buttata dentro siglando il momentaneo 3-0.

Da qui in poi è iniziata una lenta ma progressiva caduta nel baratro.

Sul finire di tempo è arrivato prima il 3-1 (punizione dalla tre-quarti, mischia e colpo di tacco vincente) e poi il 3-2



(contropiede avversario e palla in rete). In avvio di ripresa i biancorossi hanno provato a riaprire le marcature,, ma sotto porta sono risultati imprecisi, finché a segnare è stato il Cardano, che al 9' s.t. ha approfittato di una distrazione della difesa.

Al 12' una punizione dal limite poteva essere fatale per il Pavia, che si è salvato sulla linea a portiere battuto. Tuttavia, un minuto più tardi, a parti invertite, i biancorossi hanno colpito il palo. Sul rovesciamento di fronte, però, un'incomprensione fra portiere e difensore

ha permesso alla palla di carambolare in rete per il clamoroso 3-4 ospite. Il Cardano è andato vicino ad affondare il colpo di grazia, con il Pavia C5 che è sembrato spegnersi lentamente. I "Lions" hanno provato un disperato forcing nel finale, ma il gol non è più arrivato. Per restare in serie B il Pavia C5 dovrà vincere domani sul campo del Videoton Crema (ore 16), secondo in classifica, e sperare che il Sardinia perda a Morbegno. Qualsiasi altro risultato condannerà i biancorossi alla retrocessione in serie C.

BASKET E CALCIO Riso Scotti all'8° posto, l'AC Pavia verso i play off

di Mirko Confaloniera

Basket - La Riso Scotti ha archiviato la pratica Alba senza patemi: 81-58 il finale, con cinque giocatori pavesi in doppia cifra (Bedini 12, Oboe 11, Abega 12, Gallizzi 13, De Gregori 16), in un match mai in bilico. La sconfitta della Sangiorgese contro Livorno ha cambiato gli scenari per la post-season: adesso Pavia resta all'ottavo posto (l'ultimo utile per usufruire del fattore casalingo agli spareggi per la B1/B2) a +2 sulla Gema Montecatini, formazione che sfiderà proprio domani sera alle ore 21 al Pala-Terme toscano.

Calcio – Pareggio esterno per 1-1 per il Pavia in quel di Magenta (azzurri in vantaggio al 10' p.t. con Mangiarotti), dove è successo di tutto: due pali per gli azzurri, diversi interventi provvidenziali di Cincilla e un calcio di rigore per il Magenta prima trasformato, poi (fatto ripetere) parato dall'estremo difensore pavese. Ormai difficilissimo saltare ai playoff nazionali, l'ultimo obiettivo è cercare di mettere 10 punti dalla quinta in classifica, in modo da evitare almeno il primo turno "gironale". Domenica alle ore 15.30 al "Fortunati" si gioca Pavia-Sestese.

Calcio femminile – Larghissima vittoria dell'Academy Pavia, che asfaltando per 5-0 (Accoliti, Codecà, Devecchi, Nietante, Avallone) l'Accademia Vittuone ha mantenuto il 1° posto solitario di classifica in serie C. Dopodomani trasferta a Solbiate contro le "Azalee 1911", quinta forza del girone.